



Prot. 1523/2025.U
del 9/4/2025



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di SIENA**

**OGGETTO: ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PROCESSO PENALE TELEMATICO IN VIGORE DAL 1°
APRILE 2025**

Visto l'art. 87 co. 6bis D.lgs n. 150/2022;

Visto il Regolamento adottato con D.M. 29.12.2023 n. 217 in materia di processo penale telematico, in vigore dal 14.1.2024;

Visto il D.M. n. 206 del 30 dicembre 2024 recante il "*Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre n. 217 in materia di processo penale telematico*";

Considerato che, a decorrere dalla data odierna, 1° Aprile 2025, è entrato in vigore l'obbligo di redazione telematica mediante APP dei seguenti atti:

- 1) **ISCRIZIONE NOTIZIE DI REATO;**
- 2) **ATTI, DOCUMENTI, MEMORIE E RICHIESTE RELATIVI AL:**
 - **RITO ABBREVIATO (LIBRO VI TITOLO I CPP);**
 - **GIUDIZIO DIRETTISSIMO (LIBRO VI TITOLO III CPP);**
 - **GIUDIZIO IMMEDIATO (LIBRO VI TITOLO IV CPP)**

Il Procuratore della Repubblica dott. Andrea BONI, sentito il MAGRIF dott.ssa Silvia Benetti,

d i s p o n e

che, a decorrere dalla data odierna:

1. il personale amministrativo in forza all'Ufficio Segreteria Penale ed i magistrati procedano all'iscrizione delle notizie di reato tramite APP;
2. per le notizie di reato che non pervengano tramite PORTALE NDR o PDP, (p.e. perché depositate da difensori o persone offese in cartaceo, tramite mail, da altro Ufficio giudiziario, ecc.), l'inserimento in App al fine di consentire la successiva iscrizione di tali notizie di reato avverrà tramite il personale amministrativo impiegato nella segreteria del dott. Ludovici stante l'avvenuta ripartizione dei fascicoli del dott. Marini, ancora assente;





3. i colleghi Sostituti e le rispettive Segreterie procederanno alla redazione e trasmissione tramite APP degli atti relativi ai seguenti procedimenti speciali, seguendo le modalità di seguito sintetizzate:

Giudizio direttissimo.

Una volta iscritto il procedimento penale con arresto e misura da giudizio direttissimo, il P.M. di turno affari urgenti o titolare del fascicolo procederà a redigere e firmare l'atto relativo alla presentazione dell'arrestato per rito direttissimo, seguendo le indicazioni del relativo *wizard*; Terminato il flusso, la Segreteria del P.M. riceverà l'atto nella card "Atti da Trasmettere" e selezionato l'atto, dovrà cliccare su "acquisisci atto" e poi comparirà la richiesta di trasmissione degli atti al Tribunale. La Segreteria dovrà cliccare sul tasto NO, in quanto, mantenendosi comunque la formazione parallela del fascicolo cartaceo (almeno per il momento), si dovrà prima lavorare il fascicolo secondo le modalità correnti (con l'indicizzazione e la formazione del fascicolo per il dibattimento) e, soltanto dopo aver concluso tale lavorazione, la Segreteria, tornando nella card "Atti da trasmettere", utilizzerà il comando "trasmetti atto al destinatario". Oltre alla trasmissione via App al Tribunale della richiesta di convalida e di applicazione misura, insieme a tutti gli atti dell'arresto **andrà sempre trasmesso anche il fascicolo cartaceo.**

Giudizio Immediato.

La redazione e trasmissione della richiesta di giudizio immediato, al pari di quanto già avviene per le R.R.G., i DCG e le richieste di D.P., dalla data odierna, avverrà esclusivamente tramite App, seguendo il relativo *wizard*.

La Segreteria del P.M., dopo aver acquisito il relativo atto al fascicolo, e dopo aver preparato il fascicolo cartaceo, dovrà procedere alla trasmissione via App, cliccando sul pulsante "*trametti al destinatario*".

Resta fermo che tali modalità di redazione e trasmissione degli atti tramite App, obbligatorie dalla data odierna, potranno essere **ECCEZIONALMENTE derogate**, con conseguente **utilizzo del SICP, solo nei casi di emergenza legata a problemi tecnici non superabili con apertura del relativo ticket di assistenza e adozione di provvedimento di sospensione ex art. 175 bis co. 4 c.p.p.**



Fino a nuove disposizioni, si manterrà comunque la parallela formazione del fascicolo cartaceo.

Ai fini sperimentali, solo i procedimenti per i reati di cui agli artt. 186 e 187 c.d.s. , saranno formati ed implementati esclusivamente in modalità digitale.

Si comunichi ai Sostituti Procuratori, ai V.P.O. e a tutto il personale amministrativo.

Si trasmetta, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze, al Presidente del Tribunale di Siena, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena, e al Presidente della Camera Penale di Siena.

Siena, 1.04.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

IL MAGRIF